

1951, di nuova emissione, per un cap. nom. di lire 500.000.000 (cinquecentomilioni), costituenti la seconda metà della Serie A-2, al prezzo effettivo di L. 460.000.000, oltre interessi complessive L. 833.250. L'Istituto ha dovuto chiedere alla Banca d'Italia di somministrare i fondi per il versamento della somma stessa e cioè: L. 460.833.250.

Occorre ora regolarizzata l'operazione e pertanto il Direttore generale sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente deliberazione formale su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente di amministrazione del 22 corrente:

" Il Consiglio,

volita la relazione del Direttore generale circa la necessità di contrarre anticipazioni passive con la Banca d'Italia al fine di procurare i fondi relativi alla 2^a sottoscrizione a termine fatta dall'Istituto di Buoni del Tesoro 4% a premio, secondo le 15 settembre 1951, per il capitale nominale di lire cinquecento milioni (L. 500.000.000) rappresentati dalla 2^a metà della Serie A-2, delibera:

1°) di contrarre due anticipazioni, una con la sede di Roma della Banca d'Italia per l'importo di L. 230.416.625 (Duecentotrentamilaquattrocentosedici e 1/4) e l'altra con la succursale di via Nazionale, per un uguale importo di